

CARNEVALE L'AQUILA: CLIMA DI FESTA IN PIAZZA CON LA VOGLIA DI TORNARE A VIVERE IL CENTRO

3 Marzo 2019



L'AQUILA – Coriandoli, stelle filanti e un vociare allegro ha riempito il centro storico dell'Aquila in questa domenica dal sapore primaverile per la festa di Carnevale che quest'anno è giunta alla sua quinta edizione, organizzata dall'associazione "Mamme per l'Aquila", con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune.

Grandi e piccini hanno affollato Piazza Duomo e le vie intorno dimenticando per una giornata i problemi ancora legati alla ricostruzione dopo quasi 10 anni dal terremoto, i cantieri aperti durante la settimana e quel silenzio che ancora si percepisce, soprattutto la sera nelle normali giornate lavorative, ha lasciato il passo alla musica, ai sorrisi, alla voglia di stare bene e divertirsi.

"Che bello essere in piazza tutti insieme e non dentro un centro commerciale. L'Aquila deve ripartire proprio da qui, da quello che è il luogo di aggregazione per eccellenza", è il commento di una mamma intervistata da *AbruzzoWeb* mentre accompagnava i suoi bambini alla festa.

"Vogliono fare un altro centro commerciale, bisogna puntare piuttosto a riportare le attività in centro. Guardate che bello, e quanta gente sorridente! Sono passati 10 anni dal terremoto e solo ora, negli ultimi anni, stiamo capendo veramente che dobbiamo tornare ad incontrarci tra le nostre mura storiche, non solo a Carnevale o a Natale, ma sempre, tutti i giorni, come fanno nelle altre città", ha detto invece un papà che accompagnava il suo piccolo pirata coperto di coriandoli.

E non solo scherzi e stelle filanti, ma anche una sessione di baby dance a 'capo piazza' su un palco, in cui a fare da "training" c'era un gruppo di ragazzi mascherati con i beniamini dei più piccoli delle ultime tendenze e in sottofondo le hit del momento che hanno fatto scatenare non solo i bambini ma anche gli adulti, che per un giorno, ancora una volta, anche se a fatica, hanno dimenticato le preoccupazioni legate ai problemi del territorio e si sono fatti contagiare dalla festosa atmosfera.